



Istituto Istruzione Superiore Enzo Ferrari - SUSA

Istituto Tecnico - Liceo scientifico – Istituto Professionale Corso Couvert, 21 – 10059 SUSA (To)

Telef. 0122.622.381 - Fax 0122.622.984 – C.F. 96006300014

e-mail tois017001@istruzione.it - pec: tois017001@pec.istruzione.it - web: www.ferrarisusa.it

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER U. di A.	
MATERIA	Psicologia generale e applicata
DOCENTE	Sara Bellafkih
A.S.	2025/2026
CLASSE	4S serale
INDIRIZZO	SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE
N. ORE SETT.LI	3

FONTI NORMATIVE

DECRETO 24 maggio 2018, n. **92**.

Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera *d*), della legge 13 luglio 2015, n. 107.

1. Finalità generali della disciplina

- Riconoscere nell'evoluzione dei processi dei servizi, le componenti culturali, sociali, economiche e tecnologiche che li caratterizzano, in riferimento ai diversi contesti, locali e globali;
- Cogliere criticamente i mutamenti culturali, sociali, economici e tecnologici che influiscono sull'evoluzione dei bisogni e sull'innovazione dei processi di servizio;
- Essere sensibili alle differenze di cultura e di atteggiamento dei destinatari, al fine di fornire un servizio il più possibile personalizzato; sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo;
- Svolgere la propria attività operando in équipe e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità;
- Contribuire a soddisfare le esigenze del destinatario, nell'osservanza degli aspetti deontologici del servizio; applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio;
- Intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità.

2. Analisi e descrizione della situazione della classe

La classe risulta essere piuttosto eterogenea per via dei BES, ciononostante, la maggior parte degli allievi è interessata alla Psicologia e agli argomenti affrontati, pertanto, partecipano attivamente alle lezioni.

Fonte Rilevazione Dati

- ☐ questionari conoscitivi
- ☐ prove d'ingresso
- ☒ osservazione diretta in situazione
- ☐ colloqui con gli alunni
- ☐ colloqui con le famiglie
- ☐ colloqui con gli insegnanti della scuola secondaria di I grado
- ☐ esame della documentazione didattico- educativa anni scolastici precedenti

UdA n.	1	Titolo:	Le principali scuole di pensiero della psicologia	
Competenze attese a livello di UdA				
Competenza n. 4 Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.				
Saper applicare le teorie psicologiche ai contesti reali;				
Saper utilizzare le conoscenze apprese nell'ambito della psicologia per comprendere aspetti della realtà personale e sociale.				
Argomenti	Conoscenze (sapere)	Abilità (saper fare)	Tempi	
La nascita della psicologia come scienza autonoma	Conoscere le principali teorie psicologiche che trovano campo di applicazione nei servizi socio-sanitari;	Identificare il campo di indagine teorico ed applicato delle diverse scuole di pensiero;	N. ore 18	
La psicologia come disciplina sperimentale		Cogliere l'importanza e il significato delle teorie.		
Lo strutturalismo	Conoscere le risorse delle persone.			
Il funzionalismo				
La psicologia della Gestalt				
Il comportamentismo				
La nascita e i caratteri generali				
Il condizionamento classico				
Il condizionamento operante				
L'apprendimento sociale				
La psicoanalisi e Freud				
La nascita e i principi generali				

I tre punti di vista della teoria freudiana I meccanismi di difesa Dalla coscienza all'inconscio La teoria freudiana della sessualità La psicologia umanistica: La nascita e i principi generali Carl Rogers Maslow Il cognitivismo Il contesto e i caratteri generali Neisser La teoria sistemico-relazionale La fondazione e i principi generali Il concetto di sistema			
Insegnamenti coinvolti	Metodologie operative		
Compito autentico/di realtà di riferimento e prodotti	Verranno svolte le seguenti attività: Visione di video riguardanti le tematiche trattate Elaborato finale: gli allievi dovranno fare delle relazioni sui video che sono stati proposti.		
Modalità didattiche	Lezione frontale e partecipata, flipped classroom, debate, brainstorming, lavoro individuale.		
Materiali e strumenti	Libro di testo e lavagna, slides, computer e Lim		
Valutazione (per certificazione competenze)	Valutazione delle competenze attraverso: Interrogazioni Individuali Verifiche scritte Prove strutturate a risposta chiusa (scelta multipla, vero/falso) Questionari a risposta aperta		

Rubrica di valutazione	Al termine dell'UdA verrà utilizzata anche la rubrica di valutazione in allegato 1.
Attività di recupero	Attività di ripasso prima di ogni verifica. Correzione in classe di ogni verifica scritta. Recupero in itinere per piccoli gruppi. Eventuali recuperi in ore extra-curricolari.

UdA n.	2	Titolo:	Le principali teorie dello sviluppo	
Competenze attese a livello di UdA				
Competenza 9: Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare e salvaguardare la qualità di vita.				
Argomenti	Conoscenze (sapere)		Abilità (saper fare)	Tempi
Piaget e la teoria dello sviluppo cognitivo L'epistemologia genetica I periodi dello sviluppo cognitivo Altri studi sullo sviluppo cognitivo	Conoscere le principali teorie psicologiche che trovano campo di applicazione nei servizi socio-sanitari; Conoscere le risorse delle persone.		Identificare il campo di indagine teorico ed applicato delle diverse scuole di pensiero; Cogliere l'importanza e il significato delle teorie	N. ore 16
Erikson e la teoria dello sviluppo psico-sociale La psicologia del ciclo di vita Le caratteristiche delle fasi psico-sociali Le teorie dell'attaccamento Bowlby Ainsworth La teoria dell'attaccamento nella pratica				

Insegnamenti coinvolti	Metodologie operative
Compito autentico/di realtà di riferimento e prodotti	Verranno svolte le seguenti attività: Visione di video riguardanti le tematiche trattate Elaborato finale: Le studentesse dovranno fare delle relazioni sui video che sono stati proposti.
Modalità didattiche	Lezione frontale e partecipata, lavoro individuale.
Materiali e strumenti	Libro di testo e lavagna, computer, Lim
Valutazione (per certificazione competenze)	Valutazione delle competenze attraverso: Interrogazioni individuali Verifiche scritte Prove strutturate a risposta chiusa (scelta multipla, vero/falso) Questionari a risposta aperta
Rubrica di valutazione	Al termine dell'UdA verrà utilizzata anche la rubrica di valutazione in allegato 1.
Attività di recupero	Attività di ripasso prima di ogni verifica. Correzione in classe di ogni verifica scritta. Recupero in itinere per piccoli gruppi. Eventuali recuperi in ore extra-curricolari.

UdA n.	2	Titolo:	Le teorie sui bisogni e sulle intelligenze	
Competenze attese a livello di UdA				
Competenza 9: Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare e salvaguardare la qualità di vita.				
Argomenti	Conoscenze (sapere)		Abilità (saper fare)	Tempi
I bisogni e le motivazioni La frustrazione e l'aggressività La piramide di Maslow Le teorie sull'intelligenza Le intelligenze multiple: Gardner L'intelligenza emotiva e sociale: Goleman				N. 10 ore
Insegnamenti coinvolti	Metodologie operative			

Compito autentico/di realtà di riferimento e prodotti	Verranno svolte le seguenti attività: Visione di video riguardanti le tematiche trattate Elaborato finale: Le studentesse dovranno fare delle relazioni sui video che sono stati proposti.
Modalità didattiche	Lezione frontale e partecipata, lavoro individuale.
Materiali e strumenti	Libro di testo e lavagna, computer, Lim
Valutazione (per certificazione competenze)	Valutazione delle competenze attraverso: Interrogazioni individuali Verifiche scritte Prove strutturate a risposta chiusa (scelta multipla, vero/falso) Questionari a risposta aperta
Rubrica di valutazione	Al termine dell'UdA verrà utilizzata anche la rubrica di valutazione in allegato 1.
Attività di recupero	Attività di ripasso prima di ogni verifica. Correzione in classe di ogni verifica scritta. Recupero in itinere per piccoli gruppi. Eventuali recuperi in ore extra-curricolari.

UdA n.	3	Titolo:	Le persone con disabilità	
Competenze attese a livello di UdA				
Competenza n° 4: Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane. Competenza n° 1: Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.				
Argomenti	Conoscenze (sapere)		Abilità (saper fare)	Tempi

La disabilità Definire e conoscere la disabilità; La disabilità intellettiva e alcune sindromi genetiche a essa collegate; Le disabilità sensoriali; Le disabilità motorie; La famiglia con persone disabili: La comunicazione attraverso la lingua dei segni italiana	La disabilità Conoscere le principali disabilità; Conoscere la differenza tra inserimento, integrazione e inclusione	Acquisire la terminologia corretta relativa all'ambito della diversa abilità Riconoscere le cause che possono provocare una condizione di disabilità Riconoscere la tipologia di danno che ogni disabilità comporta Essere in grado di utilizzare la terminologia corretta nelle varie situazioni che si presentano sia con persone sorde, sia con persone udenti.	N. ore 12
Insegnamenti coinvolti	Raccordo multidisciplinare		
Compito autentico/di realtà di riferimento e prodotti	Verranno svolte le seguenti attività: Visione di video riguardanti le tematiche trattate, letture di libri, articoli. Elaborato finale: Gli studenti dovranno fare delle relazioni sui video che sono stati proposti.		
Modalità didattiche	Lezione frontale e partecipata, lavoro individuale, lavoro di gruppo		
Materiali e strumenti	Libro di testo e lavagna, computer (Lim)		
Valutazione (per certificazione competenze)	Valutazione delle competenze attraverso: Interrogazioni Individuali Verifiche scritte Lavoro di gruppo Prove strutturate a risposta chiusa (scelta multipla, vero/falso)		

Rubrica di valutazione	Al termine dell'UdA verrà utilizzata anche la rubrica di valutazione in allegato 1.
Attività di recupero	Attività di ripasso prima di ogni verifica. Correzione in classe di ogni verifica scritta. Recupero in itinere per piccoli gruppi. Eventuali recuperi in ore extra-curricolari.

UdA n.	4	Titolo:	Il disagio psichico	
Competenze attese a livello di UdA				
Competenza n° 1: Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali. Competenza n° 4: Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell’espletamento delle più comuni attività quotidiane.				
Argomenti	Conoscenze (sapere)		Abilità (saper fare)	Tempi
I disturbi psichici Definire e classificare la malattia mentale I disturbi psichici: Il disturbo d'ansia generalizzata, il disturbo ossessivo compulsivo, la depressione maggiore. La schizofrenia e i suoi sintomi	Conoscere i principali disturbi psichici		Acquisire consapevolezza di come è cambiata nel corso della storia la considerazione della malattia mentale Comprendere i fattori che possono indurre una malattia mentale Confrontare i diversi sistemi di classificazione della malattia mentale Riconoscere i diversi disturbi psicologici sulla base dei sintomi manifestati dall'individuo	N. ore 15

Insegnamenti coinvolti	Metodologie operative, Igiene, Educazione civica
Compito autentico/di realtà di riferimento e prodotti	Verranno svolte le seguenti attività: Visione di video riguardanti le tematiche trattate Elaborato finale: Gli studenti dovranno fare delle relazioni sui video che sono stati proposti.
Modalità didattiche	Lezione frontale e partecipata, lavoro individuale.
Materiali e strumenti	Libro di testo e lavagna, computer, Lim
Valutazione (per certificazione competenze)	Valutazione delle competenze attraverso: Interrogazioni Individuali Verifiche scritte Temi in classe Prove strutturate a risposta chiusa (scelta multipla, vero/falso) Lavoro di gruppo
Rubrica di valutazione	Al termine dell'UdA verrà utilizzata anche la rubrica di valutazione in allegato 1.
Attività di recupero	Attività di ripasso prima di ogni verifica. Correzione in classe di ogni verifica scritta. Recupero in itinere per piccoli gruppi. Eventuali recuperi in ore extra-curricolari.

UdA n.	5	Titolo:	Gli anziani
Competenze attese a livello di UdA			
Competenza n° 4: Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane. Competenza n° 5: Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.			
Argomenti	Conoscenze (sapere)	Abilità (saper fare)	Tempi

L'anziano La psicologia dell'età anziana Gli anziani e la demenza La malattia o morbo di Parkinson La famiglia dell'anziano malato	Conoscere i principali cambiamenti fisici, psicologici, cognitivi e sociali dell'anziano. Conoscere le varie forme di demenza.	Comprendere i cambiamenti fisiologici che avvengono nel corso della vecchiaia e distinguere da quelli provocati da uno stato patologico Riconoscere i sintomi della demenza senile, del morbo di Parkinson intervenendo in modo corretto per limitare la perdita delle funzioni cognitive e i problemi comportamentali dell'anziano. Comprendere i sentimenti e le difficoltà emotive che un anziano può incontrare a causa dell'inserimento in struttura	N. ore 10
Insegnamenti coinvolti	Metodologie, Igiene, Storia		
Compito autentico/di realtà di riferimento e prodotti	Verranno svolte le seguenti attività: Visione di video riguardanti le tematiche trattate Elaborato finale: Gli studenti dovranno fare delle relazioni sui video che sono stati proposti.		
Modalità didattiche	Lezione frontale e partecipata, debate, flipped classroom, lavoro individuale.		
Materiali e strumenti	Libro di testo e lavagna, computer, Lim		
Valutazione (per certificazione competenze)	Valutazione delle competenze attraverso: Interrogazioni Individuali Verifiche scritte Tema in classe Prove strutturate a risposta chiusa (scelta multipla, vero/falso) Lavoro di gruppo		
Rubrica di valutazione	Al termine dell'UdA verrà utilizzata anche la rubrica di valutazione in allegato 1.		
Attività di recupero	Attività di ripasso prima di ogni verifica. Correzione in classe di ogni verifica scritta. Recupero in itinere per piccoli gruppi. Eventuali recuperi in ore extra-curricolari.		

UdA n.	6	Titolo:	Le dipendenze da sostanza e comportamentali	
Competenze attese a livello di UdA				
Competenza n° 1: Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.				
Argomenti	Conoscenze (sapere)		Abilità (saper fare)	Tempi
Le dipendenze Le droghe: tipi, consumo, dipendenza La dipendenza dall'alcol Le dipendenze comportamentali La famiglia dei soggetti con dipendenza	Conoscere le varie forme di dipendenza: droga e alcol.		Riconoscere gli effetti che la dipendenza provoca sia sulla persona sia sui suoi familiari; Saper riconoscere quali sono le funzioni della droga nella società	N. ore 10
Insegnamenti coinvolti	Metodologie operative e Igiene			
Compito autentico/di realtà di riferimento e prodotti	Verranno svolte le seguenti attività: Visione di video riguardanti le tematiche trattate Elaborato finale: Gli studenti dovranno fare delle relazioni sui video che sono stati proposti.			
Modalità didattiche	Lezione frontale e partecipata, lavoro individuale.			
Materiali e strumenti	Libro di testo e lavagna, computer, Lim			
Valutazione (per certificazione competenze)	Valutazione delle competenze attraverso: Interrogazioni Individuali Verifiche scritte Tema in classe Prove strutturate a risposta chiusa (scelta multipla, vero/falso) Lavoro di gruppo			

Rubrica di valutazione	Al termine dell'UdA verrà utilizzata anche la rubrica di valutazione in allegato 1.
Attività di recupero	Attività di ripasso prima di ogni verifica. Correzione in classe di ogni verifica scritta. Recupero in itinere per piccoli gruppi. Eventuali recuperi in ore extra-curricolari.

UdA n.	7	Titolo:	Caratteristiche e rischi della relazione di aiuto	
Competenze attese a livello di UdA				
Competenza n°7: Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.				
Competenza n° 8: Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.				
Argomenti	Conoscenze (sapere)		Abilità (saper fare)	Tempi
La relazione di aiuto I rischi che corrono i professionisti dell'aiuto.	Conoscere i principali concetti relativi alla salute e al benessere. Conoscere i principali comportamenti di aiuto. Conoscere le figure professionali che lavorano nell'ambito socio-sanitario		Cogliere le relazioni tra le competenze biologiche, psicologiche e sociali che determinano lo stato di salute dell'individuo Riconoscere le situazioni caratterizzate da uno stato di benessere e quelle caratterizzate da una situazione di stress Individuare le strategie per far fronte agli eventi stressanti e i fattori che possono intervenire in questo processo Sviluppare capacità di ascolto attivo e riflettere sulla propria capacità empatia	N. ore 8

		Riconoscere le caratteristiche della sindrome da <i>burnout</i> individuandone possibili cause e conseguenze Individuare le principali linee di prevenzione della sindrome di <i>burnout</i>	
Insegnamenti coinvolti	Metodologie operative		
Compito autentico/di realtà di riferimento e prodotti	Verranno svolte le seguenti attività: Visione di video riguardanti le tematiche trattate Elaborato finale: Gli studenti dovranno fare delle relazioni sui video che sono stati proposti.		
Modalità didattiche	Lezione frontale e partecipata, lavoro individuale.		
Materiali e strumenti	Libro di testo, lavagna, computer, Lim		
Valutazione (per certificazione competenze)	Valutazione delle competenze attraverso: Interrogazioni Individuali Verifiche scritte Tema in classe Prove strutturate a risposta chiusa (scelta multipla, vero/falso) Lavoro di gruppo		
Rubrica di valutazione	Al termine dell'UdA verrà utilizzata anche la rubrica di valutazione in allegato 1.		
Attività di recupero	Attività di ripasso prima di ogni verifica. Correzione in classe di ogni verifica scritta. Recupero in itinere per piccoli gruppi. Eventuali recuperi in ore extra-curricolari.		

Susa, 06/11/2025

FIRMA
Prof.ssa Sara Bellafrkih

Allegato 1
RUBRICA DI VALUTAZIONE

LIVELLI/ DIMENSIONI	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	INIZIALE
COMPRENSIONE DELL'UNITÀ DIDATTICA	Mette a fuoco l'argomento dell'unità didattica e prefigura il risultato atteso trovando soluzioni originali.	Mette a fuoco l'argomento dell'unità didattica e prefigura il risultato atteso in modo autonomo.	Mette a fuoco l'argomento dell'unità didattica e prefigura il risultato atteso in base alle indicazioni date.	Mette a fuoco l'argomento dell'unità didattica e prefigura il risultato atteso solo con il sostegno dell'insegnante
PIANIFICAZIONE DELLE STRATEGIE, RICONOSCIMENTO E GESTIONE DELL'ERRORE	Elabora, attua e monitora in itinere un piano d'azione in piena autonomia e in modo originale, riadattandolo in funzione dello scopo.	Elabora, attua e monitora in itinere un piano d'azione in piena autonomia, lo riadatta in funzione dello scopo seguendo le indicazioni date.	Elabora, attua e monitora in itinere un piano d'azione sulla base di alcune linee guida.	Elabora, attua e monitora in itinere un piano d'azione rispettando le indicazioni specifiche fornite.
INTERAZIONE SOCIALE PER LAVORO DI GRUPPO	Interagisce con gli altri in modo funzionale e propositivo.	Interagisce con gli altri in modo funzionale, rispettando i ruoli e le situazioni.	Interagisce con gli altri in modo funzionale/pertinente.	Interagisce con gli altri in modo funzionale, seguendo le indicazioni fornite.
AUTONOMIA	È capace di reperire da solo il materiale e usarlo in modo efficace e consapevole.	È capace di operare scelte in modo consapevole e con padronanza.	È capace di operare in modo relativamente autonomo, dimostrando una basilare consapevolezza delle conoscenze.	È capace di affrontare i compiti, recuperare le conoscenze e abilità essenziali con il supporto dell'insegnante.
USO DELLE CONOSCENZE	Ha saputo selezionare tutte le informazioni utili alla comprensione ed ha inserito qualche approfondimento.	Ha selezionato una gran parte delle informazioni utili alla comprensione dell'argomento.	Ha selezionato una quantità essenziale di informazioni per la trattazione dell'argomento.	Ha selezionato una quantità di informazioni inadeguate alla trattazione dell'argomento.
RISPETTO E GESTIONE DEL TEMPO	Ha realizzato il lavoro nel tempo previsto.	Ha realizzato il lavoro nel tempo previsto con limitato scarto.	Nel tempo previsto ha realizzato una sufficiente parte del lavoro.	Nel tempo previsto ha realizzato una insufficiente parte del lavoro.
CURA DEL PRODOTTO	Ha lavorato in modo molto ordinato, preciso ed il prodotto è pienamente comprensibile.	Ha lavorato in modo ordinato ed il prodotto è comprensibile.	Ha lavorato in modo sufficiente, ordinato ed il prodotto è abbastanza comprensibile.	Ha lavorato in modo disordinato ed il prodotto non è sempre comprensibile.

Allegato 2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE RIEPILOGATIVA CLASSE	INDIRIZZO
---	-----------

[illegible]